

ECCELLENZA

Rugby Viadana tra alti e bassi
Ma anche la Lazio va al tappeto

■ ALLE PAGINE 42 E 43

Viadana tra alti e bassi Ma anche la Lazio va ko

Rugby Eccellenza. Sette mete giallonere valgono il secondo posto solitario

di **Leonardo Bottani**

► VIADANA

Un pazzo Viadana doma la Lazio con 7 mete a 4 e si erge secondo solitario nella classifica dell'Eccellenza a un punto dalla capolista Calvisano. Dopo la bella vittoria di carattere e gioco contro il San Donà (nonostante lo choc iniziale del ko di Ormson), ieri i gialloneri sono andati in confusione tattica di fronte ai guizzi del veloci trequarti romani, sgusciati ed estrosi nel risalire il campo palla in mano, con i ragazzi di Frati quasi sempre in affanno a rincorrere. Dopo aver rimediato subito all'avvio negativo, Andrea Denti e compagni hanno poi condotto la sfida ma senza allungare a fine primo tempo nonostante una grande mole di gioco. Ottima partenza al rientro dal riposo ma poi ancora in affanno sui contrattacchi avversari e gara in bilico quasi fino in fondo. Peccati di gioventù, in effetti, per una squadra dalla carta d'identità verdissima e con i trequarti sempre più ridotti dagli infortuni. Ma il passo indietro in difesa rispetto a sette giorni fa deve far riflettere in settimana se sabato prossimo si vuol portare a casa qualche punto contro il più esperto Mogliano, squadra che concederà molto meno dei laziali.

Partenza choc. Dopo un drop di Bonavolontà, la Lazio buca subito al 3' la difesa di casa con Di Giulio e poi centra pure un piazzato per lo 0-13 al

9'. In mezzo un facile piazzato fallito da Finco. Lo stesso centro giallonero si fa perdonare 2' dopo sfondando a sua volta sulla sinistra. Il Viadana, ringaluzzito, riprende a spingere e centra la seconda meta con un'ottima perforazione di Tizzi al 16' che si ripete dopo tre minuti: 21-13 e Lazio ribaltata. Ancora un avvio di gara da incubo ma ancora una reazione (stavolta immediata) dei ragazzi di Frati che alzano il ritmo come chiedeva il tecnico alla vigilia e travolgono gli ospiti con 3 mete in 10 minuti.

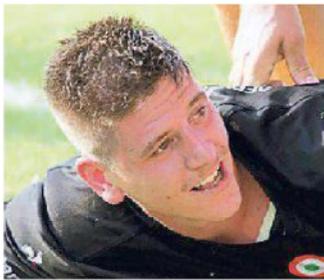
La squadra romana in effetti, dopo la fiammata iniziale, dimostra limiti evidenti anche nella gestione della palla. I gialloneri tengono saldamente in mano il pallino e per un paio di volte sfiorano la quarta marcatura. A sorpresa invece arriva al 35' la seconda meta avversaria, firmata dall'ex Lombardo, su contrattacco dall'area laziale in seguito a una palla persa in mischia. Una beffa che vale l'annullamento del vantaggio: 21-20. E allo scadere il Viadana rischia ancora, sotto la spinta dei veloci trequarti romani, lesti a scavalcare la linea difensiva con calcetti insidiosi. Si va quindi al riposo con un vantaggio di un solo punto dopo aver sviluppato una mole di gioco enorme. Ottima la reazione giallonera ad altissimo ritmo ma da rivedere la gestione dell'azione: troppa frenesia ha impedito di prendere il largo con almeno un altro paio di

mete.

Si riparte con il solito tema: Viadana avanti e Lazio in costante affanno difensivo. I gialloneri tuttavia non sono precisi e pazienti. La giusta meta del bonus arriva solo dopo numerosi tentativi: spinta di mischia dopo touche a 5 metri e Morenschi sfonda per il 28-20 al 47' grazie al buon piede di Finco. La Lazio reagisce e, sempre con la velocità dei trequarti, mette ancora in apprensione. Al 54' Ceballos accorcia le distanze con un altro drop: 28-23. Un'eccezione al tema di fondo: Viadana avanti, altra touche ai 5 metri e guizzo vincente di Antonio Denti: 33-23 al 57'. In difesa non è giornata per i colori gialloneri: gli ospiti pazientemente mettono sotto pressione e alla fine trovano il buco giusto con Santoro al 61': 33-30. Tutto da rifare: c'è ancora da soffrire. Per fortuna al 67' arriva la replica di Orlandi ancora dopo spinta di mischia: 38-30. Il tempo di una scorribanda di Mokom e ancora mischia viadanese avanti con ferocia e ancora Antonio Denti a segno al 73': 45-30. Sembra ormai finita e invece una distrazione difensiva regala palla agli avversari per la meta di Anul del 45-37 al 76'. Per fortuna la gara praticamente finisce qui. Ma l'allarme è suonato.



Dir. Resp.: Paolo Boldrini



Il capitano Andrea Denti

» Un'altra partenza choc: 0-13 al 9'

Poi tre centri in 10 minuti ribaltano la sfida: 21-13. Quindi botta e risposta fino al 45-37 finale. Doppiette di Tizzi e di Antonio Denti

VIADANA 45
LAZIO 37

**VIADANA**

O'Keefe; Amadasi, Finco, Tizzi, Spinelli (41' Mokom); Manganiello, Gregorio (69' Bacchi); Denti Ant. (73' Gelati), Moreschi, Delnevo (47' Wagenpfeil), Caila, Orlandi (73' Orlandi), Brandolini (41' Denti Ant.), Silva (64' Cecilian), Bergonzini (62' Breglia)

All. Frati-Sciamanna**LAZIO**

Antl; Lombardo (57' Santoro), Di Giulio, Guardiano (69' Vella), Bonavolontà F.; Ceballos, Bonavolontà D. (39' Giangrande); Cicchinelli, Filippucci (48' Romagnoli), Ercolani, Pierini, Fraytes (69' Pagotto), Gloriani (41' Amendola), Cugini (73' Corcos), Di Roberto (41' Marsella)

All. Montella**Arbitro:** Elia Rizzo (Ferrara)

Marcatori: 2' drop Bonavolontà D. (0-3), 3' m. Di Giulio tr Ceballos (0-10), 9' cp Ceballos (0-13), 11' m. Finco tr Finco (7-13), 16' m. Tizzi tr Finco (14-13), 19' m. Tizzi tr Finco (21-13), 35' m. Lombardo tr Ceballos (21-20), 47' m. Moreschi tr Finco (28-20), 54' drop Ceballos (28-23), 57' m. Denti Ant. (33-23), 61' m. Santoro tr Ceballos (33-30), 67' m. Orlandi (38-30), 73' m. Denti Ant. tr Finco (45-30), 76' m. Antl tr Ceballos (45-37).

Note: calciatori 5/8 Finco (Viadana), 2/2 drop e 4/4 cp Ceballos (Lazio); 700 spettatori; punti in classifica Viadana 5 e Lazio 1; man of the match Denti Antonio (Viadana)

Il Calvisano in vetta a punteggio pieno

La capolista Calvisano vola nella ripresa travolgendo 57-10 il Reggio restando in testa da solo a punteggio pieno. Secondo, pure da solo, il Viadana a 9 punti quindi a quota 8 Rovigo e Padova, le altre squadre imbattute, che hanno steso Fiamme Oro in casa e Mogliano fuori.

Ecco i risultati della seconda giornata: Mogliano-Padova 24-30 (1-4); Calvisano-Reggio 57-10 (5-0); Rovigo-Fiamme Oro 19-13 (4-1); San Donà-I Medicei 43-17 (5-0); VIADANA-Lazio 45-37 (5-1).

Classifica: Calvisano 10; VIADANA 9, Rovigo e Padova 8; Fiamme Oro e San Donà 5; Mogliano 2; Lazio 1; I Medicei e Reggio 0.



Una delle mete realizzate da Antonio Denti, man of the match. A fianco l'irlandese O'Keeffe cerca un compagno

(fotoservizio Pnt)



Orlandi, piaccato, sta per passare la palla a un compagno